

# Elaborazione fogli di stile XSLT

- **Segre\_Stile.xsl:**

Per prima cosa, ho rimosso il testo contenuto all'interno degli elementi `<teiHeader>` e `<standOff>` dichiarando per ciascuno di essi una regola di template vuota.

Successivamente, ho provveduto a rimuovere tutti gli spazi in eccesso nel testo applicando la funzione `normalize-space()` su `text()`. In questo modo, tuttavia, gli spazi presenti tra gli elementi testuali e gli altri elementi (come `<vocal>`, `<pause/>`, `<shift/>`, `<incident>`, `<persName>`, `<placeName>` eccetera) presenti all'interno dei vari elementi `<u>` venivano rimossi. Per cercare di ovviare a questo inconveniente, ho inserito sempre attraverso il foglio di stile XSLT un spazio vuoto prima e dopo ognuno dei vari elementi (questo, tuttavia, ha dato vita a nuovi problemi: adesso, infatti, in alcuni casi ci sono più spazi vuoti consecutivi o spazi che precedono punti e virgole).

Il testo contenuto all'interno di ogni elemento `<u>` è stato preceduto dal nome e cognome di chi l'ha pronunciato, delimitato da virgolette («») e infine seguito da due a capo per agevolare la lettura.

Nel caso di battute sovrapposte, dopo il nome e cognome è stata inserita la dicitura 'sovrapposizione' tra parentesi.

Gli elementi `<anchor>` sono sostituiti dal valore del proprio attributo `@synch` contenuto tra due parentesi tonde; è stato così possibile delimitare le sole parole che andavano a sovrapporsi le une alle altre.

Gli elementi superflui e che potevano in qualche modo intralciare la lettura del testo, come alcuni `<vocal>` (nello specifico, solo gli elementi `<vocal>` di valore 'inspira', o 'sospira' e simili, gli altri `<vocal>` contenenti interiezioni come 'Mhmh' e 'Ah' invece sono stati lasciati e inseriti tra due asterischi e, nel caso, è stato sempre specificato anche da chi erano pronunciati), `<pause>` e `<incident>` (nello specifico, solo quelli contenuti all'interno degli elementi `<u>`, mentre quelli tra una battuta e l'altra sono stati lasciati e inseriti tra due asterischi) sono stati rimossi sempre dichiarando una regola di template vuota.

Gli elementi `<gap>` sono stati sostituiti dalla scritta 'lacuna' posta tra due asterischi.

Gli elementi `<unclear>` sono stati inseriti tra due ~.

Gli elementi `<corr>` successivi agli elementi `<sic>` sono stati inseriti tra parentesi tonde e preceduti dalla dicitura 'corr:'.

Gli elementi `<reg>` successivi agli elementi `<orig>` sono stati inseriti tra parentesi tonde e preceduti dalla dicitura 'reg:'.

Gli elementi `<del>` sono stati inseriti solamente quando si trovavano tra due elementi `<anchor>`, di modo che il lettore capisse quali parole si erano sovrapposte tra loro. In tutti gli altri casi, risultando superflui e spesso ridondanti trattandosi di perlopiù di ripetizioni, sono stati rimossi.

- **Rifugiato\_Stile.xsl:**

Anche in questo caso, per prima cosa, ho rimosso le porzioni di testo presenti nel `<teiHeader>` dichiarando una regola di template vuota per esso.

Successivamente, ho di nuovo provveduto a normalizzare lo spazio presenti all'interno dei vari paragrafi applicando la funzione `normalize-space()` a `text()`, ma si sono ripresentati gli stessi problemi già incontrati con il testo della testimonianza di Liliana Segre, per cui ho dovuto aggiungere alla fine e/o all'inizio di ogni altro elemento presente all'interno degli elementi `<p>` uno spazio vuoto (che tuttavia ha generato nuovi problemi, ossia appunto spazi consecutivi tra loro o spazi prima di un punto o di una virgola).

Il testo contenuto all'interno di `<front>` è stato separato da quello del `<body>` inserendo due a capo dopo di esso.

Per una migliore lettura, tutti i paragrafi del `<body>` sono stati separati da un a capo.

Le porzioni di testo inserite all'interno degli elementi `<supplied>` sono state inserite all'interno di due parentesi quadre.

Gli elementi `<gap>`, e cioè le porzioni di testo censurate, sono state sostituite dalla dicitura 'censura' posta tra due asterischi.

Le porzioni di testo aggiunte in seguito alla rimozione delle parti censurate, ossia quelle presenti all'interno degli elementi `<add>` figli dell'elemento `<mod>` sono stati inseriti tra due elementi \.